

DIGITAL INSIGHTS

EDI e Control Tower: la condivisione dei dati che potenzia la catena del valore

Come migliorare l'efficienza
operativa lungo i processi
di approvvigionamento



Sommario

Pagina
03

INTRODUZIONE

Una definizione della tecnologia EDI: i trend di mercato

Il giro d'affari globale delle soluzioni EDI

Pagina
08

1. Un ecosistema sempre più complesso: di che cosa hanno bisogno oggi le aziende?

TRASPARENZA - Stabilire un collegamento affidabile coi partner

RISPARMIO - Ridurre i costi di processo

EFFICIENZA - Aumentare l'efficienza operativa

SICUREZZA - Migliorare la data protection

VALORE - Guadagnare vantaggio competitivo

1.1 Introdurre un sistema EDI: i benefici per i processi
e per gli attori coinvolti

Pagina
12

2. Tante sfide, una sola risposta: l'EDI di Intesa

2.1 Le caratteristiche della soluzione

Pagina
15

3. L'impatto positivo sul business: quali aree aziendali possono cogliere i maggiori benefici?

3.1 Le funzionalità della soluzione Intesa per un ecosistema
ad alto valore

3.2 Il Portale Fornitori e il Portale Agenti

3.3 L'EDI applicato alla supply chain dell'automotive

Pagina
20

4. IntesaTLink e Control Tower Lite: l'unione fa la governance

4.1 I benefici di una governance efficace

4.2 Ampliare le prospettive con Control Tower Lite

Pagina
23

CONCLUSIONI

Trasformare i sistemi EDI in valore concreto per il business: l'esperienza di Intesa



INTRODUZIONE

Una definizione della tecnologia EDI: i trend di mercato

Che cos'è la tecnologia EDI e perché è destinata a diventare un tassello fondamentale nella creazione di una catena del valore sicura e affidabile? Per le sue caratteristiche intrinseche, l'**Electronic Data Interchange risponde all'esigenza sentita da un numero sempre maggiore di imprese di dare vita a un ecosistema di condivisione dati scalabile e resiliente**: in qualità di protocollo per la comunicazione interaziendale delle informazioni tipicamente correlate ai documenti di business, l'**EDI sfrutta un formato elettronico standard in grado di sostituire i metodi tradizionali di scambio per un'ampia gamma di documenti cartacei**. Ordini di acquisto, fatture, piani di consegna e DDT possono essere dematerializzati e incanalati in flussi informativi del tutto automatizzati.

Quali sono i formati
di trasmissione dell'EDI?

[Vai alla scheda tecnica](#)

Non è un caso che, storicamente, le prime organizzazioni che hanno adottato i sistemi EDI sono state quelle attive in settori caratterizzati da supply chain e reti B2B molto complesse, all'interno delle quali la presenza di partnership commerciali strategiche dettate da logiche piuttosto rigide di interdipendenza implicava l'attento monitoraggio degli scambi di prodotti e servizi.

Le transazioni EDI garantiscono la massima precisione lungo filiere stratificate proprio perché le informazioni vengono trasportate da un'applicazione installata su un sistema informatico di una organizzazione a un'applicazione residente in un'altra, senza soluzione di continuità e in modo completamente trasparente.

Più nello specifico, esistono **due tipi di trasmissione EDI**:

CONNESSIONI POINT-TO-POINT, O DIRETTE

Nel caso in cui due macchine o sistemi dialogano tra loro utilizzando protocolli condivisi sicuri e senza alcun intermediario su Internet

VALUE-ADDED NETWORK (VAN)

Si basa su una rete fornita da terze parti, che gestisce la trasmissione dei dati offrendo agli utenti un'interfaccia tecnica e di business





Per molti anni considerata una tecnologia matura e quindi con poche cose nuove da dire, l'**EDI sta tornando prepotentemente alla ribalta** negli ultimi tempi, sull'onda della crescente **propensione delle grandi imprese a sviluppare piattaforme interne di elaborazione dati per accelerare l'automazione dei processi e la trasformazione digitale.**

Del resto, nel report intitolato "Software Market Share, 2025-2034", la società di ricerca Fortune Business Insights prevede che **il valore del mercato globale del software EDI aumenterà 2,31 miliardi di dollari nel 2025 a 5,30 miliardi di dollari entro il 2032** con una crescita media anno su anno dell'12,6%. In altre parole, il giro d'affari è destinato a più che raddoppiare rispetto agli 1,70 miliardi di dollari registrati nel 2021, quando le dinamiche del post Covid hanno innescato una massiccia adozione di piattaforme digitali cloud-based in settori chiave, tra cui quelli della sanità, della vendita al dettaglio e della produzione, generando a sua volta la crescita della domanda di software EDI.

Il giro d'affari globale delle soluzioni EDI

+12,6%

la crescita media annua da qui al 2032

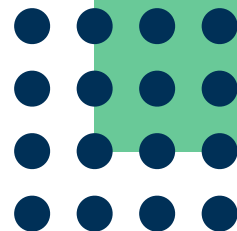
2,31 miliardi di dollari

il valore del mercato globale nel 2025

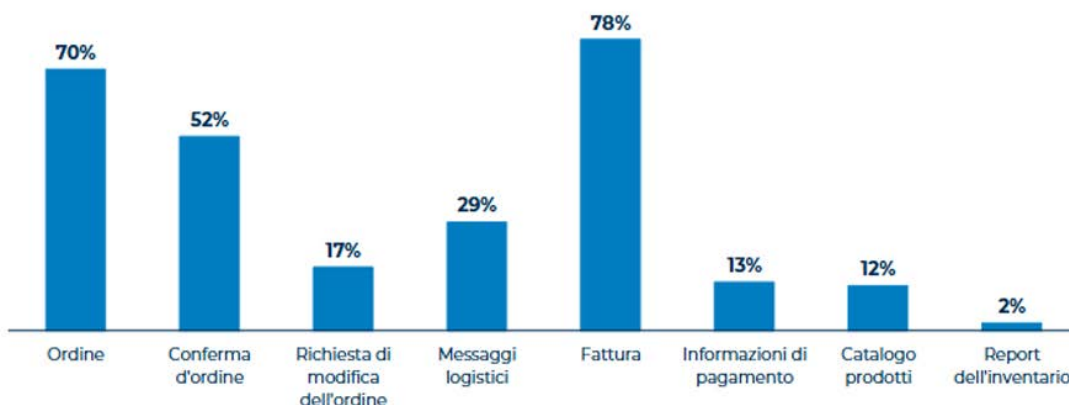
5,30 miliardi di dollari

il valore del mercato globale nel 2032

Nonostante la crescita recente, secondo l'Osservatorio Digital B2B, circa 1 grande azienda su 2 utilizza l'EDI, ma la percentuale scende significativamente per le medie e piccole imprese.



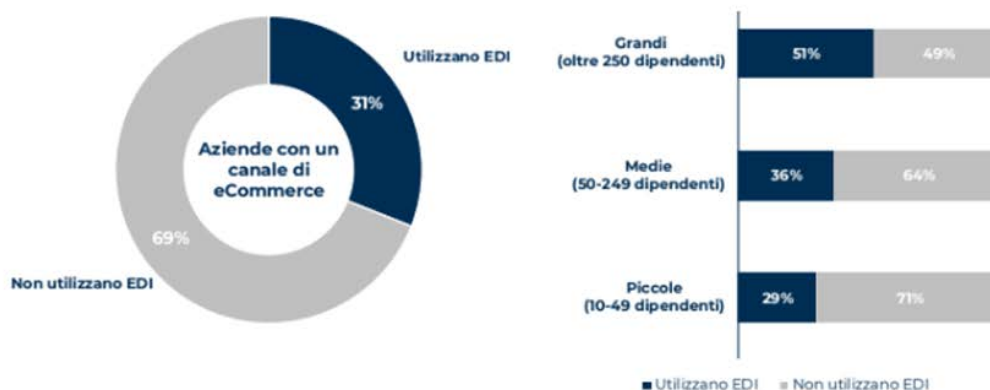
L'EDI: i documenti scambiati dalle imprese italiane



DATI OTTENUTI DA UN'ELABORAZIONE STATISTICA DI 146 IMPRESE UTILIZZATRICI CHE HANNO EDI

I dati relativi ai documenti scambiati tramite EDI mostrano che la maggior parte degli scambi riguarda documenti ricorrenti e operativi, con una forte concentrazione su fatture, ordini e conferme d'ordine. In particolare, le fatture costituiscono il documento più frequentemente scambiato tramite EDI, nonostante l'obbligo di fatturazione elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Questo indica che mentre l'SDI risponde principalmente a esigenze fiscali, l'EDI svolge un ruolo strategico nell'integrazione dei processi aziendali, consentendo flussi documentali strutturati, automatizzati e direttamente integrabili con i sistemi gestionali dei partner.

L'adozione dell'EDI da parte delle aziende italiane





1.

Un ecosistema sempre più complesso: di che cosa hanno bisogno oggi le aziende?

Sono 5 le dimensioni su cui vogliono muoversi le imprese nell'era dell'automazione dei processi e le opportunità offerte dai sistemi EDI:



TRASPARENZA



RISPARMIO



EFFICIENZA



SICUREZZA



VALORE



TRASPARENZA

Stabilire un collegamento affidabile coi partner

Come accennato, l'Electronic Data Interchange **consente di condividere ed elaborare i documenti di business scambiati tra le parti in tempi ridotti e con la massima precisione**. Trattandosi di flussi di dati che viaggiano su canali standard, le piattaforme EDI **riducono gli errori durante le transazioni** e, a differenza di quanto avviene con le procedure tradizionali, digitalizzate o addirittura manuali, **danno visibilità sulla corretta formattazione prima della loro esposizione** su applicazioni condivise o dell'inserimento all'interno di specifici processi di business.

Un elemento essenziale per consentire alle aziende e ai loro partner di **migliorare la trasparenza delle operazioni in tempo reale, potenziando anche la tracciabilità** di ciascuna transazione attraverso strumenti di reportistica avanzati. Un ulteriore vantaggio è la possibile **integrazione** di questi flussi **con i principali sistemi aziendali, dall'ERP** (Enterprise Resource Planning) **al WMS** (Warehouse Management System), da cui deriva la semplificazione delle attività di raccolta, archiviazione e analisi dei dati in ciascun applicativo.



RISPARMIO

Ridurre i costi di processo

Utilizzato correttamente, un sistema EDI permette di eliminare del tutto l'intervento umano, azzerando quindi i classici errori derivanti dalle operazioni manuali di data entry e **liberando risorse da destinare ad attività a maggior valore**.

Rinunciare all'utilizzo di documentazione cartacea, inoltre, **abbatte i costi dei consumabili e dei servizi di trasporto e consente una maggiore velocità degli scambi commerciali**, che possono sfruttare processi automatici per rendere sempre più efficiente la catena del valore, soddisfacendo anche i clienti finali.



EFFICIENZA

Aumentare l'efficienza operativa

Attraverso la dematerializzazione e l'automazione dei processi, l'interscambio elettronico dei documenti commerciali consente inoltre di **migliorare l'efficienza e la produttività non solo dell'organizzazione**, ma anche dell'ecosistema in cui è inserito il business, **con ripercussioni positive per l'intera filiera, fino ai clienti finali**: l'EDI, infatti, garantisce un'esecuzione ottimale delle transazioni, da cui deriva ovviamente la facoltà di fornitura di prodotti e servizi on time e affidabili, oltre che esperienze soddisfacenti.



SICUREZZA

Migliorare la data protection

Tradurre in formato digitale le informazioni contenute nei documenti commerciali e riservare loro **canali di trasmissione riservati** vuol dire anche proteggerle in modo più efficace, **preservando know how e dati sensibili** (relativi all'organizzazione, ai suoi clienti e ai suoi fornitori) **senza dover prevedere repository fisici**, come archivi e schedari.



VALORE

Guadagnare vantaggio competitivo

Facendo ricorso ai sistemi EDI, le imprese e in particolar modo le PMI hanno infine l'opportunità di guadagnare vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti: le piattaforme Electronic Data Interchange consentono di fatto a qualunque tipo di azienda, a prescindere dalle sue dimensioni, di **abilitare un canale affidabile per integrarsi, in qualità di fornitori, con i flussi di business delle organizzazioni più strutturate**.

1.1 Introdurre un sistema EDI: i benefici per i processi e per gli attori coinvolti

- ➔ Abbattimento degli errori di processo, grazie all'**automazione** e alla **standardizzazione**
- ➔ Eliminazione di carta e consumabili, a beneficio dell'**impatto ambientale** dell'impresa
- ➔ Riduzione dei **tempi di elaborazione** di fatture e ordini
- ➔ **Fidelizzazione** dei partner commerciali lungo la catena del valore
- ➔ **Trasparenza e tracciabilità** dei documenti scambiati ai fini di una migliore reportistica
- ➔ **Efficientamento** della gestione dei **flussi documentali**





2. Tante sfide, una sola risposta: l'EDI di Intesa

I benefici, dunque, sono diversi ed evidenti. Ma l'implementazione, l'adozione e l'utilizzo quotidiano di una piattaforma EDI comportano anche una sfida di trasformazione non indifferente alle aziende, già alle prese con processi di digitalizzazione sempre più pervasivi per quanto riguarda le attività core.





Ecco perché **una soluzione Electronic Data Interchange oggi deve garantire una serie di prerogative** per rispondere a tutte le necessità dell'organizzazione. In particolare, occorrono:



Intesa, società di **Kyndryl**, ha analizzato approfonditamente ciascuna di queste esigenze e ha sviluppato una soluzione concepita per **semplificare l'attivazione dei flussi dei documenti EDI e non EDI scambiati fra clienti e fornitori**: utilizzando un file di interscambio strutturato e concordato, il servizio abilita una comunicazione automatizzata e integrata con la piattaforma di servizio, consentendo la creazione di file degli utenti in base alle specifiche applicative e amministrative, ovvero a prescindere dalla gestione operativa e dallo standard EDI utilizzato.



È stato scelto un approccio non invasivo: la piattaforma in altre parole **può essere utilizzata in tutte le sue funzionalità senza dover apportare modifiche al gestionale in uso**. Il software, inoltre, si integra con le soluzioni Intesa di [fatturazione elettronica](#) verso la PA, [conservazione a norma](#), [PEC](#), postalizzazione, mail.

2.1 Le caratteristiche della soluzione



Non sono necessarie
modifiche nei sistemi
ERP in uso



Ogni utente interno può
interfacciarsi
con il portale per
controllare i suoi clienti,
anche con protocolli EDI
o non EDI personalizzati



È possibile tradurre vari
formati EDI e non EDI
in base alle esigenze
di trasmissione
e ricezione tipiche
di ogni partner



Ogni documento
ha un'unica interfaccia
da e verso il sistema
informativo



3.

L'impatto positivo sul business: quali aree aziendali possono cogliere i maggiori benefici?

Oltre a offrire un singolo punto di interfaccia per gestire le transazioni commerciali e le informazioni utili agli utenti, la piattaforma prevede **sistemi avanzati di conferma della ricezione del messaggio da parte del cliente e di gestione della rispedizione dei documenti**. I flussi possono essere attivati in maniera semplificata, anche prevedendo strumenti di report di controllo ad hoc.

L'integrazione con il sistema informativo aziendale consente la creazione in formato PDF dei documenti e l'utilizzo del protocollo EDI per la **fatturazione elettronica B2B, con relativa conservazione**, come da normativa fiscale.



Questi **benefici** sono particolarmente **consistenti per tre aree aziendali**, che possono sfruttare la piattaforma Intesa per svolgere diverse tipologie di attività:

Direzione acquisti

Ordini
Conferme d'ordine

Direzione amministrativa

Fatture
Note di credito
Note di debito
Avvisi di pagamento

Direzione logistica

Richieste di materiali
Piani di Produzione
Avvisi di spedizione
Bolle
Documenti di interscambio con la logistica



3.1 Le funzionalità della soluzione Intesa per un ecosistema ad alto valore

- ➡ Invio alla piattaforma di servizio, nel formato di interscambio, dei dati estratti dal sistema gestionale dell'utente
- ➡ Acquisizione dei dati nel formato di interscambio e loro eventuale conversione, per facilitare l'integrazione con il sistema gestionale
- ➡ Monitoraggio dei file tramite un cruscotto centralizzato
- ➡ Visualizzazione e stampa dei documenti gestiti
- ➡ Supporto all'archiviazione tramite la generazione di formati PDF a fronte dei documenti gestiti





3.2 Il Portale Fornitori e il Portale Agenti

Integrando due **moduli opzionali**, il Portale Fornitori e il Portale Agenti, il servizio EDI di Intesa offre infine alle imprese l'opportunità di impostare correttamente fin dall'inizio i rapporti anche con gli attori ancillari della catena del valore, nell'ottica di migliorare in modo continuativo la capacità della filiera di generare valore. In particolare, i portali consentono di:

effettuare l'**onboarding dei piccoli trading partner**

che non possono gestire documenti in formato standard EDI

immettere gli **ordini** e immettere le **fatture** per gli **agenti** o per i **piccoli fornitori**

ricevere/trasferire nel formato desiderato i documenti in formato standard anche dai piccoli fornitori e da altri trading partner che non aderiscono all'EDI

inserire manualmente i documenti da scambiare con trading partner o effettuare un upload di documenti in **formato adeguato al piccolo fornitore**

aggiungere la **gestione degli agenti di vendita** e spedire documenti

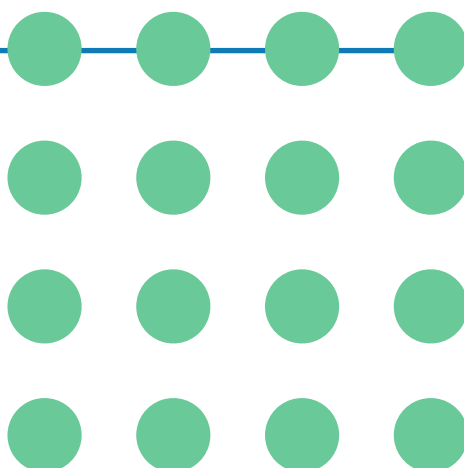
pubblicare i listini di vendita destinati ad agenti e clienti



3.3 L'EDI: un esempio applicativo alla supply chain dell'automotive

Come tutti sanno, la filiera dell'automotive è composta da tipologie di aziende molto differenti tra loro: per ogni veicolo che esce dalla catena di montaggio di un car maker sono necessari componenti estremamente diversi, che devono convergere da supply chain complesse e stratificate. Parliamo di un settore vastissimo, che oltre ai produttori veri e propri comprende un popoloso ecosistema di partner e fornitori, in qualche caso con ruoli ridondanti per garantire la massima resilienza operativa. Facile dunque intuire come ogni giorno vengano scambiati migliaia di documenti, ordini e fatture, un flusso di informazioni trasmesso senza soluzione di continuità attraverso **il linguaggio standard EDI del settore automotive**, che nello specifico si chiama **Odette**.

Appoggiandosi al sistema EDI di Intesa per scambiare documenti, sarà sufficiente stabilire insieme al partner commerciale il formato da utilizzare. Dopodiché, **senza la necessità di installare nei sistemi aziendali alcun software, sarà possibile inviare, tramite la piattaforma web EDI di Intesa, i documenti commerciali nel formato preferito**: ci penserà l'applicativo a tradurli nel formato corretto e a indirizzarli verso il partner commerciale.





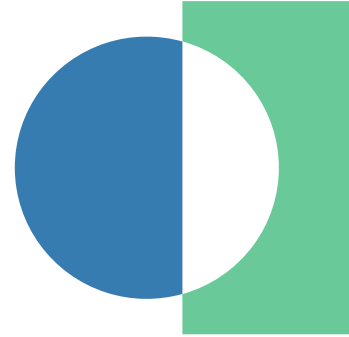
4.

EDI Intesa e Control Tower Lite: l'unione fa la governance

Per massimizzare ed estendere all'intera supply chain i benefici ottenibili con l'adozione di una piattaforma EDI avanzata come quella di Intesa, è necessario **sviluppare capacità di governance evolute**. Il che significa conoscere a fondo e in tempo reale problemi e potenziali criticità, assegnare le priorità a ciascuna minaccia e affrontarla, con l'intento di mitigarla o risolverla completamente, in tempo reale.

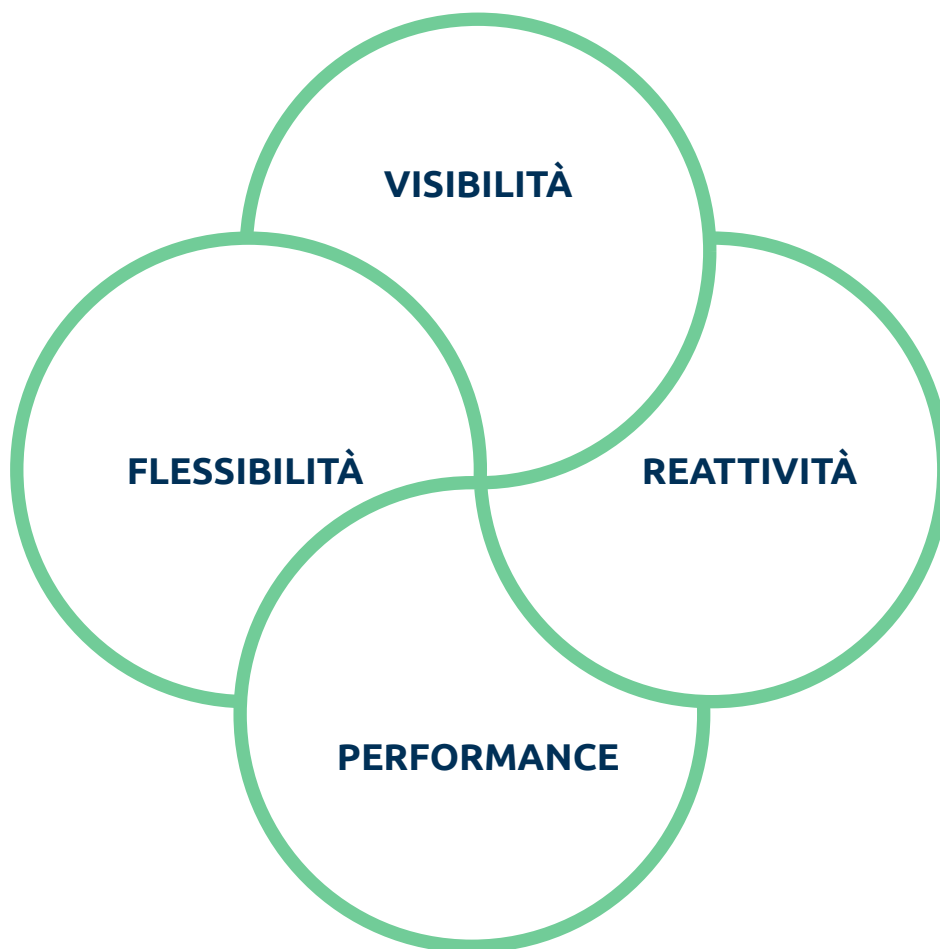
Tutto ciò è possibile solo implementando **una torre di controllo della supply chain**, una suite che tradizionalmente include una dashboard connessa e personalizzata di dati, le metriche di business chiave e gli eventi di tutta la supply chain.

Tutto ciò è possibile
solo implementando
**una torre di controllo
della supply chain.**



Integrando tecnologie di intelligenza artificiale e algoritmi di machine learning con l'obiettivo di **assicurare ai propri clienti una visibilità end-to-end lungo l'intera catena di approvvigionamento**, Intesa rende disponibile **Control Tower Lite**. Si tratta di una torre di controllo che **abilita la collaborazione tra team e partner in modo da accelerare il processo decisionale e migliorare i risultati di business**. Come? Prevedendo possibili interruzioni, intensificando la resilienza, gestendo gli imprevisti e rispondendo in modo efficace agli eventi non pianificati.

4.1 I benefici di una governance efficace



4.2 Ampliare le prospettive con Control Tower Lite



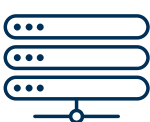
CONTROLLA

Un'unica **dashboard** per tenere **sotto controllo** i **KPI** per l'approvvigionamento e le vendite



RICERCA

Possibilità di **esplorare i dati in modo autonomo** attraverso drill down dei report disponibili



NOTIFICA

Facoltà di creare degli **alert al fine di avvisare gli owner di processo** su situazioni di rischio



INTEGRA

Interfacciamento con **sistemi esterni e fonti di dati** al fine di ottenere **analisi sempre più accurate**



ANTICIPA

Analisi predittive basate su dati storici e raggruppati secondo logiche definite in grado di **anticipare eventuali interruzioni**



CONSIGLIA

Risoluzione dei problemi critici e miglioramento delle prestazioni con l'ausilio di **suggerimenti ad hoc per i vari decisori**

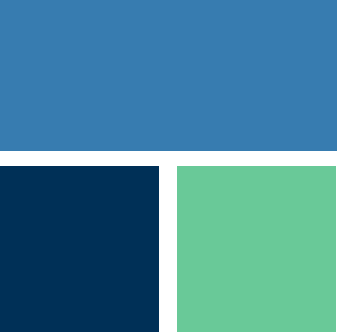


CONCLUSIONI

Trasformare i sistemi EDI in valore concreto per il business: l'esperienza di Intesa

Potendo contare su **un'esperienza pluridecennale** nell'ambito delle tecnologie EDI, Intesa ha sviluppato un **approccio peculiare e integrato** alle soluzioni di business fondate sulla logica dell'interscambio elettronico dei dati.

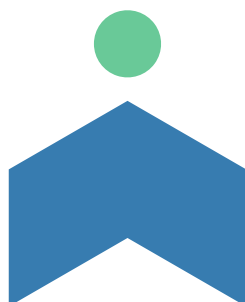




Grazie a un ecosistema esteso e modulare e a una gamma di competenze e professionalità in grado di affiancare i clienti in ciascuna fase del processo di trasformazione, Intesa può garantire ai protagonisti di tutti i settori strategici per il Made in Italy **una transizione rapida ed efficace all'EDI**: chi sceglie Intesa come partner strategico accede a un modello EDI in outsourcing basato su un sistema consolidato che permette:

- traduzioni, mapping e scambio documenti EDI con tutti i partner commerciali;
- gestione del processo di onboarding o migrazione dei nuovi partner commerciali;
- monitoraggio dei flussi elettronici;
- manutenzione e aggiornamento costante della rete;
- un'unica voce di costo perfettamente quantificabile per il servizio.

Il che si traduce in valore concreto per il business, che può sviluppare quell'**agilità** e quell'**affidabilità** oggi imprescindibili **per operare all'interno di scenari nazionali e internazionali sempre più competitivi.**





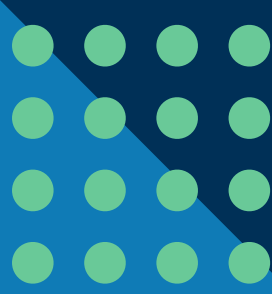
Intesa, a Kyndryl Company

Intesa, a Kyndryl Company è un Digital Solution Provider nell'ambito della digitalizzazione dei processi aziendali e dei servizi fiduciari e una società Benefit.

Da oltre 35 anni offriamo soluzioni modulari e adattabili alle esigenze di ogni mercato su scala globale. I nostri servizi rispettano i requisiti della normativa digitale e assicurano stabilità e sicurezza tecnologica, tenendo in considerazione la sostenibilità del business.

TORINO | MILANO | ROMA

Intesa.it



Intesa